



DIOCESI DI
BRESCIA

Biblioteca Diocesana Luciano Monari



POLO CULTURALE
VIA DOMENICO BOLLANI 20
BRESCIA



Ingresso libero.
Data la limitata disponibilità
di posti si consiglia la prenotazione:
✉ biblioteca@diocesi.brescia.it
☎ 0303722444

*Gli eventi si svolgeranno
nel rispetto delle norme
sanitarie vigenti.*

Dialoghi in biblioteca

Soste di riflessione
a partire da opere importanti
acquisite recentemente dalla
Biblioteca Diocesana Luciano Monari





Mercoledì 27 aprile
ore 17.30

Don Antonio Zani

Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Milano
Studio Teologico Paolo VI, Brescia

La fede: creduta, professata, attestata

A confronto con
Faith in Formulae.
A Collection of Early Christian Creeds and Creed-related Texts
a cura di W. Kinzig

In quattro volumi sono raccolti i materiali, oggi disponibili, serviti alla composizione delle "professioni di fede" dagli inizi del cristianesimo al secolo IX. Kinzig delinea lo stato attuale degli studi sulla loro storia. L'opera costituisce una risorsa fondamentale per chi vuole approfondire il progressivo configurarsi della fede e delle dottrine cristiane.



Mercoledì 11 maggio
ore 17.30

Don Diego Facchetti

Studio Teologico Paolo VI, Brescia
Istituto Superiore di Scienze Religiose, Brescia

Jacques et Raïssa Maritain «mendicanti del cielo», «maestri nell'arte di pensare, di vivere e pregare»

A confronto con
Œuvres complètes
di Jacques et Raïssa Maritain

La collezione raccoglie le opere di Jacques Maritain, quelle di Jacques e Raïssa e quelle di Raïssa Maritain seguendo, secondo la volontà del filosofo, l'ordine cronologico. «La luce che durante la loro vita hanno donato a molti... manifesta una ricchezza inesauribile».



Mercoledì 25 maggio
ore 17.30

Don Livio Rota

Studio Teologico Paolo VI, Brescia
Istituto Superiore di Scienze Religiose, Brescia

Vietato leggere: i libri proibiti e la censura ecclesiastica nell'età moderna e contemporanea

A confronto con
Der Index der verbotenen Bücher
di F. H. Reusch, con introduzione di H. Wolf

Pubblicata nel 1883-85, l'opera mostrava puntualmente i molti errori compiuti dagli estensori dell'Indice dei libri proibiti. Lo studio, grazie alla sua indiscutibile precisione, divenne addirittura la base per la "riforma dell'Indice" compiuta alla fine del XIX secolo. H. Wolf, nell'introduzione, presenta la "storia degli effetti" dell'opera di Reusch.